



DOCUMENTO STRATEGICO 2021-2024

PROGRAMMA CANTONALE PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

1.	Introduzione	3
2.	Basi legali	5
2.1	Definizione delle competenze di base	5
2.2	Base giuridica cantonale	6
3.	Obiettivi strategici di promozione delle competenze di base	8
3.1	Accordo di prestazione con i Cantoni	8
3.2	Bilancio obiettivi cantonali 2017 -2020	9
4.	Misure previste per il periodo 2021-2024	10
	Offerta e sensibilizzazione	11
	Coordinamento e consulenza	13
	Misure intercantionali	14
5.	Documentazione e siti di riferimento per la promozione delle competenze di base degli adulti	15

1

INTRODUZIONE

Il Programma cantonale per la promozione delle competenze di base degli adulti risponde ai bisogni emersi dopo il primo quadriennio di applicazione della Legge del 20 giugno 2014 sulla formazione continua (LFCo), che ha impegnato la Confederazione e i Cantoni in azioni mirate allo scopo di consentire agli adulti di acquisire e mantenere le competenze di base.

Il Canton Ticino si è adoperato in questi anni per implementare gli obiettivi dichiarati nel Documento strategico – Programma Cantonale promozione competenze di base 2017-2020, attivando strumenti legislativi al fine di animare la domanda e sperimentare strategie di intervento innovative.

La collaborazione con gli enti formatori sul territorio è stata fondamentale per l'avvio di nuove modalità di approccio al fenomeno dell'illetteratismo, grazie anche alla crescente sinergia con i servizi dell'amministrazione rappresentati nel Gruppo interdipartimentale per la promozione delle competenze di base.

L'Ufficio della formazione continua può ritenersi soddisfatto dei risultati ottenuti in questi primi anni di esperienza, consapevole della necessità – generale e contingente - di aumentare in futuro gli sforzi.

In generale sono aumentati il numero di corsi di formazione per tutte le competenze di base, hanno potuto usufruire di misure specifiche un numero maggiore di persone e i finanziamenti cantonali e federali erogati per misure dirette alle persone interessate ammontavano al 67% delle risorse a disposizione del Cantone, superando la soglia del 65% indicata dalla Segreteria di Stato della formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI nel Documento programmatico 2017-2020.

Inoltre, grazie alla collaborazione con il Forum Competenze base della Conferenza della Svizzera italiana per la formazione continua degli adulti, è stato possibile attivare il numero verde 0800 47 47 47, promuovere campagne di marketing annuali su diversi canali mediali e organizzare animazioni in diversi contesti pubblici come pure garantire incontri annuali di scambio pratiche e informazioni con specialisti del settore.

Il Consiglio federale e il Parlamento nazionale hanno confermato l'impegno con l'approvazione del Messaggio ERI nell'autunno 2020, aumentando per il prossimo quadriennio le risorse finanziarie a disposizione dei Cantoni e della SEFRI per agire in forma proattiva in questo ambito.

Il nuovo *Documento programmatico 2021–2024, Acquisizione e mantenimento delle competenze di base degli adulti (art. 16 LFCo)* ridefinisce i compiti, gli obiettivi programmatici e i vincoli per l'approvazione di un Accordo di prestazione con i Cantoni. Tra questi, l'allestimento di un Programma cantonale sulla base di alcuni parametri.

Il Programma cantonale è quindi la base dell'Accordo di prestazione stipulato tra il Cantone Ticino e SEFRI, che definisce le misure da adottare nel quadriennio, e le risorse da impiegare, sulla base di un investimento complessivo almeno pari a quello della Confederazione, attraverso le proprie strutture, il proprio personale, i fondi stanziati per corsi e la promozione delle competenze di base.

Questo documento rappresenta per il Cantone uno strumento di azione che deve necessariamente contare sulla collaborazione attiva di tutti gli attori del territorio e dell'amministrazione cantonale per poter attuarsi.

Le misure individuate – direzioni di intervento più che progetti vincolanti - spaziano su ambiti d'azione molto più ampi rispetto al periodo precedente, coinvolgendo i Comuni, migliorando la sensibilizzazione delle persone potenzialmente a contatto con i pubblici di riferimento, integrando strumenti digitali, coordinando meglio le azioni formative e rafforzando quelle iniziative sperimentate che hanno dato buoni risultati.

La redazione del Programma cantonale è avvenuta in pieno periodo pandemico, dove l'adozione di modalità nuove di lavoro e di formazione ha fatto emergere un ritardo importante nell'acquisizione di competenze digitali. Pertanto proprio questi bisogni e, in prospettiva, una situazione socioeconomica mutata, possono rappresentare una leva importante per identificare strategie più mirate a promuovere le competenze di base anche digitali e la formazione in azienda al fine di rafforzare la qualificazione degli adulti.

2

BASI LEGALI

La Legge del 20 giugno 2014 sulla formazione continua (LFCo), prevede che la Confederazione si adoperi, unitamente ai Cantoni, per consentire agli adulti di acquisire e mantenere le competenze di base, coinvolgendo a tale fine le organizzazioni del mondo del lavoro (art. 14 LFCo).

Il Cantone nel programma di legislatura individua nell'asse strategico 3 Qualità di vita, da un lato nell'obiettivo 29 *“Migliorare il supporto e l'accompagnamento di persone e famiglie a rischio di esclusione sociale, con interventi precoci e mirati”* e nell'obiettivo 30 *“Sostenere e favorire l'inserimento e il reinserimento professionale nel mercato del lavoro e incentivare gli sforzi per raggiungere l'autosufficienza economica”* i presupposti per prevenire e intervenire a sostegno di misure che rafforzino le competenze di base delle persone a rischio di esclusione, le cui lacune e un basso livello di qualificazione possono rappresentare un forte fattore di rischio. Infatti le competenze di base degli adulti costituiscono i requisiti preliminari per partecipare all'apprendimento lungo tutto il corso della vita; esse riguardano le conoscenze fondamentali e le attitudini nei campi della lettura e scrittura, della matematica elementare e dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Per concretizzare lo scopo di cui sopra, la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) ha stabilito gli obiettivi nazionali insieme ai Cantoni, coinvolgendo le organizzazioni del mondo del lavoro (art. 8 OFCo), e li ha posti alla base del *“Documento programmatico 2021-2024 Promozione dell'acquisizione e del mantenimento delle competenze di base degli adulti (art. 16 LFCo) del 18 febbraio 2020”*, finalizzato a orientare le misure in questione e finanziarle nell'ambito di accordi di prestazione con i Cantoni per il periodo 2021-2024

2.1 Definizione delle competenze di base

La strategia cantonale adotta la definizione delle competenze di base di cui all'articolo 13 della nuova Legge sulla formazione continua federale (LFCo):

Le competenze di base degli adulti sono la premessa per l'apprendimento permanente e comprendono nozioni e capacità fondamentali nei campi seguenti:

- a) *lettura, scrittura ed espressione orale in una lingua nazionale;*
- b) *matematica elementare;*
- c) *utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

Essa tiene tuttavia in debita considerazione le relazioni che normalmente si riscontrano tra insufficienti competenze di base e limiti a livello di attitudini e comportamenti dei soggetti interessati nei confronti del lavoro, della vita sociale e dell'apprendimento, che vanno messi in relazione con la carenza di competenze metodologiche, metacognitive, sociali e personali. La strategia cantonale intende dunque fronteggiare i fenomeni di svantaggio cumulativo, che vanno affrontati tenendo conto dell'insieme dei fattori di rischio.

Il Documento programmatico 2021-2024 *Promozione dell'acquisizione e del mantenimento delle competenze di base degli adulti (art. 16 LFCo)* specifica meglio gli ambiti di intervento, e definisce il quadro di coordinamento tra enti pubblici e privati come pure le persone che beneficiano di interventi finanziati dalla LFCo.

a) lettura, scrittura ed espressione orale in una lingua nazionale

L'ambito delle competenze in lettura, scrittura ed espressione orale permette alle persone di gestire autonomamente la propria vita privata e lavorativa. Le persone, anche madrelingua, che non dispongono di queste competenze sono considerate illetterate. L'espressione orale in una lingua nazionale denota le competenze operative orali di una persona (produzione, recepimento e interazione).

b) matematica elementare

La capacità di calcolo permette di capire, sfruttare, interpretare e condividere informazioni e concetti aritmetici per affrontare e gestire compiti matematici nei più svariati contesti della vita adulta. Il "Quadro di riferimento per le competenze di base degli adulti in matematica" rappresenta uno strumento per circoscrivere la definizione in quest'ambito.

c) utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Per questo ambito fa stato il "Quadro di riferimento per le competenze di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)", che definisce le competenze di base TIC.

In particolare il Documento specifica come i programmi cantonali che promuovono l'acquisizione e il mantenimento delle competenze di base degli adulti vadano armonizzati con le misure dei programmi federali, tenuto conto che alcune offerte sono finanziate con aiuti previsti da basi legali diverse:

- Programmi cantonali di integrazione;
- Programma pilota «pretirocinio d'integrazione e apprendimento precoce della lingua»;
- Offerte transitorie e offerte di preparazione alla formazione professionale di base.

2.2 Base giuridica cantonale

Il Canton Ticino dal 1998 può contare sulla Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua (Lorform), i cui obiettivi ed effetti previsti dal legislatore sono chiari. Un primo passaggio importante è stato quello di adeguare il Regolamento di applicazione della Lorform alla legge federale, per assicurarne coerenza giuridica, precisare meglio il campo di azione come pure condizioni chiare di finanziamento.

L'articolo 1 della legge indica il campo di applicazione alla lettera c) *alla formazione continua intesa come crescita permanente e attenta alla situazione economica*. In questo senso il Regolamento all'articolo 69 ne precisa ulteriormente gli intendimenti: *ai fini del presente regolamento si intende per formazione continua l'insieme delle attività di formazione a carattere formale e non formale intraprese dagli individui nell'arco della vita, incluso lo sviluppo e il recupero delle competenze da parte degli adulti come definite dall'art. 13 e segg. della legge federale sulla formazione continua del 20 giugno 2014.*

Inoltre il Capitolo secondo del Regolamento *Acquisizione e mantenimento delle competenze di base degli adulti* ne specifica l'organo responsabile, gli ambiti e le modalità di intervento:

Art. 69b

1. La Divisione promuove, tramite l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione, l'acquisizione e il mantenimento delle competenze di base degli adulti mediante azioni di:

- a) rilevamento dei fabbisogni;*
- b) sensibilizzazione e animazione della domanda;*
- c) sostegno a interventi finalizzati a supportare l'apprendimento;*
- d) accompagnamento e monitoraggio degli interventi realizzati;*
- e) coordinamento con l'insieme degli interventi disposti al medesimo scopo dall'Amministrazione cantonale sulla base di leggi di settore.*

2. Tali azioni consistono in un'offerta di misure che considerano segnatamente temi sociali, economici e giuridici significativi per la vita quotidiana e che favoriscono l'accesso a percorsi di qualificazione professionale.

3

OBIETTIVI STRATEGICI DI PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

3.1 Accordo di prestazione con i Cantoni

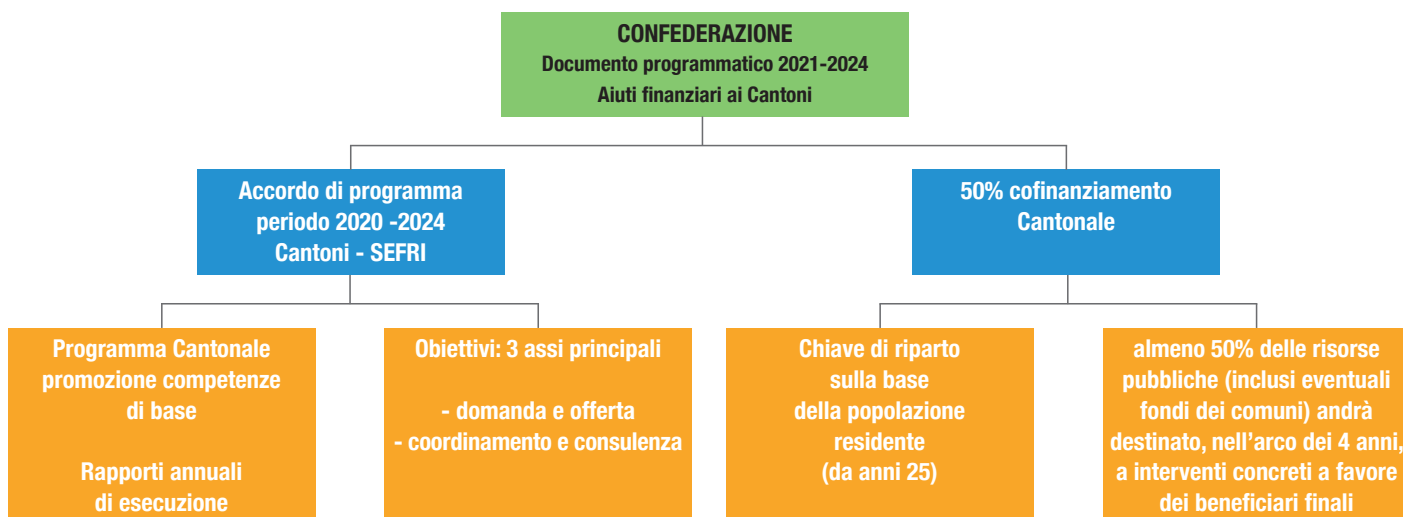
Come indicato, l'Accordo di prestazione con i Cantoni è vincolato all'accettazione da parte di SEFRI di un Programma cantonale che definisce le misure che il Cantone intende adottare nel quadriennio sulla base degli obiettivi strategici indicati dal *Documento programmatico 2021-2024 Promozione dell'acquisizione e del mantenimento delle competenze di base degli adulti (art. 16 LFCo)*. Gli obiettivi di attuazione per i singoli Cantoni, o gruppi di Cantoni, sono due "Offerta e domanda" e "Coordinazione e consulenza", articolati come segue:

Offerta e domanda

- Le lacune nell'offerta, soprattutto per quanto riguarda i servizi digitali e l'inclusione digitale, vengono individuate e colmate in modo mirato.
- La domanda di misure formative riguardanti le competenze di base viene promossa (identificazione dei gruppi target, informazione e sensibilizzazione); le misure formative interessano un maggior numero di partecipanti.
- Nell'ambito delle competenze di base si esaminano la collocabilità e l'accesso ai gruppi target ad esempio mediante l'assistenza sociale, i portali sulla qualificazione professionale degli adulti, l'integrazione professionale, ecc.

Coordinamento e consulenza

- Le misure formative sono coordinate tra di loro e con altri programmi federali e offerte cantonali e permettono di accedere a una formazione formale (p. es. qualificazione professionale degli adulti) o a una formazione continua.
- I servizi responsabili della sensibilizzazione, dell'informazione, della consulenza e dell'assegnazione di misure formative adeguate sono ben radicati e noti agli interessati, agli intermediari e alla società in generale.
- La ripartizione delle competenze cantonali sono chiare e la collaborazione tra i servizi coinvolti funziona.



3.2 Bilancio obiettivi cantonali 2017 -2020

Gli obiettivi cantonali riprendono gli obiettivi di attuazione indicati da SEFRI elaborando una serie di misure contenute e nel Programma cantonale, a partire dal bilancio delle azioni sostenute nel primo quadriennio.

Riprendendo in sintesi gli obiettivi del quadriennio trascorso (cfr Programma Cantonale promozione delle competenze di base – documento strategico 2017-2020) possiamo affermare di aver avviato una serie di iniziative e rafforzato le strutture affinché potessero concretizzarsi gli obiettivi enunciati, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo di campagne mirate, l'avvio di nuove offerte prossime ai potenziali utenti, l'innovazione e la collaborazione tra settori dell'amministrazione.

	Informazione sensibilizzazione consulenza	Offerta formativa	Qualità	Coordinamento
Mezzi	Campagne mirate	Aumento dell'offerta diversificata per tipologie di corsi	Direttive cantonali: criteri di attribuzione dei finanziamenti	Costituzione di un Gruppo di lavoro intercantonale per la coordinazione delle offerte sul territorio
Possibilità di coordinazione	Mandato alla CFC nell'ambito della gestione del catalogo delle offerte e della consulenza			
Monitoraggio		Analisi delle buone pratiche	Strumenti di valutazione e di attestazione delle competenze	

Criticità sono emerse in particolare nello sviluppo e identificazione di strumenti di valutazione delle competenze, come pure nello standardizzare attestazioni di competenze. Se la coordinazione tra i servizi amministrativi è stata affinata, sviluppando strumenti chiari di ripartizione di compiti e finanziamenti, alcune difficoltà sono riscontrabili nel coordinare le misure formative tra loro (dalle competenze di base alla formazione professionale).

4

MISURE PREVISTE PER IL PERIODO 2021-2024

Le misure identificate in fase di elaborazione del Programma cantonale per la promozione delle competenze di base degli adulti, rispondono agli obiettivi dichiarati dalla SEFRI per l'attuazione della LFCo:

- colmare le lacune delle offerte,
- identificare i gruppi target,
- aumentare il numero di partecipanti,
- garantire la qualità dell'offerta,
- promuovere informazione e sensibilizzazione mirata e generale,
- promuovere l'accesso a misure sulle competenze di base attraverso l'aiuto sociale, i portali sulla qualificazione professionale degli adulti e l'integrazione professionale,
- coordinare le misure formative con gli altri programmi federali,
- armonizzare le misure formative con le offerte cantonali che permettono di accedere alla formazione formale,
- ripartire i compiti tra i diversi servizi cantonali.

Le proposte avanzate tengono conto delle esperienze maturate durante questo primo quadriennio, come pure dei bilanci annuali svolti in sede di rapporto annuale alla SEFRI. Tendono a migliorare alcune modalità di intervento e valorizzare il potenziale di alcune misure già in atto.

Alcune misure sono interconnesse tra loro per contenuto o obiettivo da perseguire (esempio in ottica di qualificazione degli adulti).

Nel quadriennio le misure possono essere riviste e ricalibrate sulla base dell'avanzamento dei progetti e dalle sinergie attivate con gli enti presenti sul territorio.

Come più volte ribadito, il compito del Cantone è di mettere a disposizione le strutture idonee (attraverso l'UFCI e i suoi servizi), vigilare sulla qualità delle offerte, coordinare gli interventi, favorendo una politica proattiva per promuovere le competenze di base degli adulti in tutti gli ambiti.

Il Cantone partecipa attivamente ad alcuni progetti nazionali che vengono quindi indicati come misure intercantionali.

Offerta e sensibilizzazione

Misura	Denominazione	Gruppo target	Obiettivo
1	Accompagnamento formativo di persone in qualificazione con basse competenze di base	<p>Persone interessate alla qualificazione degli adulti</p> <p>OML Enti formativi</p>	Elaborare offerte formative in collaborazione con le OML e le Scuole professionali per garantire la riuscita nelle procedure di qualificazione
2	Recupero delle competenze di base ai fini del conseguimento della licenza della scuola obbligatoria (secondario I) per un pubblico maggiorenne	<p>Giovani NEET (dai 22 anni) senza licenza di scuola media</p> <p>Adulti con passato migratorio (non a beneficio di prestazioni LStr)</p> <p>Adulti con bassa formazione</p>	Sviluppare un'offerta formativa adeguata per permettere a persone maggiorenne senza una licenza di scuola media di recuperare il titolo per reinserirsi in contesti formativi.
3	Sviluppo offerte di corsi di matematica di base	<p>Adulti con lacune nel calcolo</p> <p>Gruppo 1: corsisti art. 33 (con ECAP)</p> <p>Gruppo 2: persone a beneficio di aiuti sociali del comune di Chiasso</p> <p>Formatori/formatrici</p>	<p>Sperimentare in un progetto pilota i materiali didattici sulla matematica di base e diffondere l'uso degli strumenti, formando i/le formatrici esperti</p> <p>IUFFP garantisce l'accompagnamento e la supervisione</p>
4	Uso di strumenti digitali per l'apprendimento delle competenze di base	<p>Formatori/formatrici</p> <p>Enti di formazione</p> <p>Pubblico target</p>	Diffondere nel corpo insegnante l'uso della cultura digitale ai fini dell'apprendimento e l'autoapprendimento degli adulti
5	Mantenimento misure per sostenere progetti innovativi (Direttive)	<p>Enti di formazione</p> <p>Enti di integrazione socio-professionali</p> <p>Altri</p>	Far emergere Buone pratiche innovative nell'ambito della didattica, dell'animazione del pubblico target e nelle modalità di accesso alla formazione per il tramite di progetti pilota.
6	Mantenere le modalità di finanziamento delle offerte nei tre ambiti di competenza già sviluppate negli anni.	Enti di formazione	I finanziamenti ordinari ai sensi della Lorform permettono di garantire la presenza su tutto il territorio di corsi sulle competenze linguistiche, matematiche e informatiche.
7	Promozione del programma "Semplicemente meglio al lavoro"	<p>Gruppo strategico Dipartimento delle finanze e dell'economia Organizzazioni cantonali delle imprese</p> <p>Enti formatori</p>	Promuovere nelle aziende offerte formative idonee nell'ambito delle competenze di base, rafforzando la collaborazione interistituzionale.

Misura	Denominazione	Gruppo target	Obiettivo
8	Partecipazione all'elaborazione del marketing nazionale e adattamento ai bisogni cantonali	Gruppo strategico nazionale Pubblico di riferimento	Implementare strumenti di marketing nazionale definendo un piano quadriennale e adattando le campagne cantonali ai bisogni locali
9	Sviluppo di un piano di eventi di sensibilizzazione presso la Città dei mestieri	Pubblico target proveniente da diversi ambiti: migrazione, lavoro, aiuti sociali, giovani adulti, donne al rientro attività lavorativo, ecc. Ente specializzato Aziende	Rafforzare il ruolo della CDMSI come spazio di promozione. Sperimentare una consulenza specializzata per un pomeriggio ogni due settimane presso la Città dei mestieri, ampliandola anche a aziende interessate.
10	Catalogazione e condivisione delle buone pratiche	Formatori/formatrici Enti di formazione	Valorizzare e diffondere le buone pratiche sviluppate nel periodo 2017-2020 e quelle in atto nel periodo 2021 -2024
11	Promozione progetto Ambasciatori	Media: nella promozione di attività informative poter far capo agli/alle ambasciatori	Far capo agli esperti ambasciatori per attività di promozione in ambito scolastico e nei diversi settori dell'amministrazione pubblica (il progetto per il periodo 2021 – 2024 è finanziato a livello federale)
12	Rafforzamento dello Sportello telefonico 0800 47 47 47	Pubblico target Migranti Enti formativi Enti sociali Aziende (v. misura 9)	La Conferenza della Svizzera italiana per la formazione continua degli adulti CFC offre il servizio e la qualità della consulenza telefonica. Integrare informazioni di consulenza anche al pubblico migrante.
13	Finanziamento corsi di formazione CB integrate alle misure di integrazione socioprofessionali	Persone a beneficio di aiuti sociali	Coordinazione con SdSS: identificare strumenti di analisi e verifica per il raggiungimento degli obiettivi socioprofessionali e formativi attraverso il rafforzamento delle competenze di base
14	Luoghi di formazione informale come leve motivazionali (modelli lernstube)	Associazioni e enti no profit Pubblico target a contatto con questi enti	Finanziamento di misure di formazione in contesti di formazione informale garantendo informazione e orientamento

Coordinamento e consulenza

Misura	Denominazione	Gruppo target	Obiettivo
15	Progetto formativo: dalle competenze di base alla formazione superiore	<p>Persone interessate alla qualificazione e/o alla formazione continua</p> <p>Servizi della formazione continua SFC Orientamento Città dei mestieri Servizio di bilancio sociale Forum CB - CFC</p>	<p>Permettere alle persone in transizione verso una formazione formale o continua di testare le proprie competenze per poterle orientare a un progetto formativo e professionale.</p> <p>Attuare un processo chiaro di diagnostica dei bisogni di misure per le CB per persone in procedura di qualificazione (v. misura intercantonale 23)</p>
16	Digitalizzazione: formare gli enti a elaborare progetti formativi per le aziende e enti sociali in cui includere TIC e altre competenze di base (integrata alla misura 4 e 7)	<p>Responsabili degli enti di formazione</p> <p>Formatori/formatrici</p> <p>Responsabili OML e associazioni aziendali</p>	Sviluppare maggiori competenze da parte degli enti formatori/prestatori in ambito TIC per gestire le offerte di corsi CB con le aziende o altri partner pubblici o privati
17	A - Promuovere la collaborazione con i Comuni: formare gli/le operatori/trici nei Comuni	<p>Operatori/operatrici dei Comuni</p> <p>Politici/politiche comunali</p>	Sviluppare consapevolezza del fenomeno, fornire strumenti di riconoscimento e di consulenza agli operatori/trici degli enti pubblici comunali e ai politici locali
18	B - Promuovere la collaborazione con i Comuni: teatro itinerante	<p>Popolazione comunale</p> <p>Operatori/operatrici dei Comuni</p>	Attraverso lo strumento del teatro, sensibilizzare e informare sull'importanza della formazione lungo l'arco della vita
19	Sensibilizzazione dei potenziali mediatori nell'ambito dei servizi dell'amministrazione cantonale	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi sociali - Servizi dell'orientamento - Uffici regionali del collocamento - Servizio della formazione continua - Consulenti Città dei mestieri - Risorse del personale 	Rendere attenti i professionisti/e che hanno contatto in diversi ambiti con persone a deboli competenze di base, della complessità della problematica, fornendo strumenti di consulenza di primo livello.
20	Lingua facile nella comunicazione e informazione delle offerte per pubblici deboli	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi dell'amministrazione cantonale - Delegato integrazione 	<p>A. Dotarsi di materiale informativo comprensibile per il target di riferimento</p> <p>B. Integrare pagine di lingua facile nelle comunicazioni ufficiali dell'amministrazione e dei servizi scolastici</p> <p>C. Sostenere gli enti e le associazioni che utilizzano il servizio di Lingua facile nella comunicazione con i pubblici di riferimento/le beneficiari/e assicurazione disoccupazione</p>

Misura	Denominazione	Gruppo target	Obiettivo
21	Rafforzare le competenze di coordinazione del Gruppo interdipartimentale per la promozione delle competenze di base	Servizi e uffici dell'amministrazione cantonale rappresentati nel GICB	A. Definire ambiti di competenza e complementarietà delle misure B. Promuovere attivamente accordi di collaborazione nell'ambito della disoccupazione C. Rafforzare la conoscenza del fenomeno dell'illetteratismo e della digitalizzazione

Misure intercantonali

Misura	Denominazione	Obiettivo
22	Marketing nazionale e ambasciatori	Implementare le misure di comunicazione in collaborazione con il Grigioni italiano (v. misura 8 e 11)
23	Modellizzazione dispositivi di bilancio e progetto personale	Armonizzare con altri Cantoni che adottano specifici dispositivi di ammissione alle procedure di qualificazione, dispositivi specifici (v. misura 14)
24	Partecipazione gruppo di lavoro DigiHelp	Integrare le misure sulla digitalizzazione previste nel programma con il progetto nazionale (v. misure 4 e 15)

5

DOCUMENTAZIONE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI ADULTI

Documenti federali di riferimento per la promozione delle competenze di base nei Cantoni

www.sbf.admin.ch/sbfi/it/home/formazione/formazione-continua/competenze-di-base-degli-adulti.html

Responsabile per la Segreteria di Stato della formazione, ricerca e innovazione

Priska Widmer: priska.widmer@sbfi.admin.ch

Documenti cantonali di riferimento per la promozione delle competenze di base degli adulti

www.ti.ch/cbda

Persona di riferimento per l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione

Pepita Vera Conforti: competenzebase@ti.ch

Formulari per la richiesta di finanziamenti cantonali e federali per progetti innovativi

www.ti.ch/cbda → progetti

Le Direttive per la concessione di contributi cantonali e federali definiscono modalità e condizioni per l'accettazione dei progetti

Formulari per la richiesta di stanziamento del contributo cantonale e federale per Corsi di perfezionamento professionale (formazione continua) ai sensi della Lorform

<https://www4.ti.ch/decs/dfp/uafc/sportello/formulari-e-documenti/>

Catalogo dei corsi di formazione sulle competenze di base

Numero verde 0800 47 47 47

www.meglio-adesso.ch → persone private

Forum competenze di base della Conferenza della Svizzera italiana per la formazione continua degli adulti

<http://www.conferenzacfc.ch/Forum-competenze-di-base-FCB-e2db7600>

Portale d'informazione per la promozione delle competenze di base sul posto di lavoro

“Semplicemente meglio!...al lavoro” Programma federale

www.meglio-adesso.ch/aziende

Persona di riferimento per la Segreteria di Stato della formazione, ricerca e innovazione

Theres Kuratli: weiterbildung@sbfi.admin.ch

Persona di riferimento per la consulenza in Ticino

Simone Rizzi – FSEA: *simone.rizzi@alice.ch*

Persona di riferimento per l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione

Pepita Vera Conforti: *competenzebase@ti.ch*

Portale specializzato per le competenze di base

www.kompetence.ch

